

Report sulle caratteristiche dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 in Italia Il presente report è basato sui dati aggiornati al 20 Marzo 2020

1. Campione

Il presente report descrive le caratteristiche di 3200 pazienti deceduti e positivi a COVID-19 in Italia. La distribuzione geografica dei decessi è la seguente:

REGIONI	N	%
Abruzzo	7	0.2
Bolzano	14	0.4
Calabria	1	0.0
Campania	17	0.5
Emilia-Romagna	524	16.4
Friuli-Venezia Giulia	35	1.1
Lazio	31	1.0
Liguria	90	2.8
Lombardia	2175	68.0
Marche	36	1.1
Molise	3	0.1
Piemonte	69	2.2
Puglia	27	0.8
Sardegna	2	0.1
Sicilia	3	0.1
Toscana	14	0.4
Trento	12	0.4
Umbria	4	0.1
Veneto	136	4.3
Totale	3200	100.0

2. Dati demografici

L'età media dei pazienti deceduti e positivi a COVID-19 è 78,5 anni (mediana 80, range 31-103, Range InterQuartile - IQR 73-85). Il dato sull'età non era disponibile in un paziente. Le donne sono 942 (29,4%). La *figura 1* mostra che l'età mediana dei pazienti deceduti positivi a COVID-19 è più alta di oltre 15 anni rispetto a quella dei pazienti che hanno contratto l'infezione (età mediane: pazienti deceduti 80 anni – pazienti con infezione 63 anni). La *figura 2* mostra il numero dei decessi per fascia di età. Le donne decedute dopo aver contratto infezione da COVID-19 hanno un'età più alta rispetto agli uomini (età mediane: donne 82 – uomini 79).

Figura 1. Età mediana deceduti e diagnosticati positivi a COVID-19

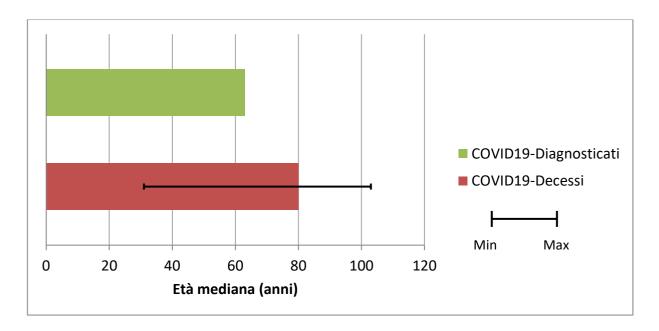
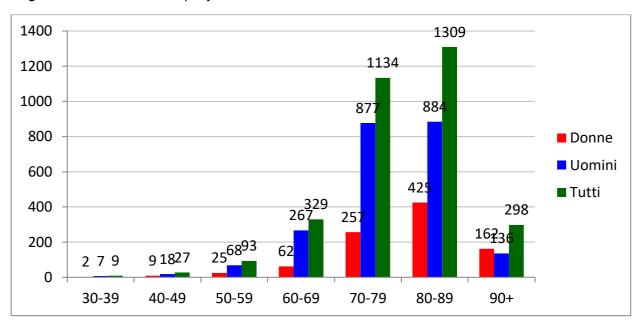


Figura 2. Numero di decessi per fascia di età



3. Patologie pre-esistenti

La *tabella 1* presenta le più comuni patologie croniche pre-esistenti (diagnosticate prima di contrarre l'infezione) nei pazienti deceduti. Questo dato è stato ottenuto in 481/3200 deceduti (15.0% del campione complessivo). Il numero medio di patologie osservate in questa popolazione è di 2.7 (mediana 2, Deviazione Standard 1.6). Complessivamente, 6 pazienti (1.2% del campione) presentavano 0 patologie, 113 (23.5%) presentavano 1 patologia, 128 presentavano 2 patologie (26.6%) e 234 (48.6%) presentavano 3 o più patologie.

Tabella 1. Patologie più comuni osservate nei pazienti deceduti COVID-2019 positivi

Patologie	N	%
Cardiopatia ischemica	145	30.1
Fibrillazione atriale	106	22.0
Ictus	54	11.2
Ipertensione arteriosa	355	73.8
Diabete mellito	163	33.9
Demenza	57	11.9
ВРСО	66	13.7
Cancro attivo negli ultimi 5 anni	94	19.5
Epatopatia cronica	18	3.7
Insufficienza renale cronica	97	20.2
Numero di patologie		
0 patologie	6	1.2
1 patologia	113	23.5
2 patologie	128	26.6
3 o più patologie	234	48.6

4. Sintomi

La *figura 3* mostra i sintomi più comunemente osservati prima del ricovero nei pazienti deceduti COVID-19 positivo. Come mostrato nella figura, febbre e dispnea rappresentano i sintomi di più comune riscontro, meno comuni sono tosse, diarrea e emottisi. Il 5.7% delle persone non presentava alcun sintomo al momento del ricovero.

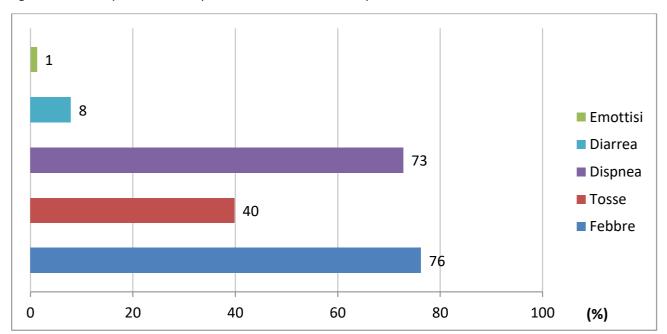


Figura 3. Sintomi più comuni nei pazienti deceduti COVID-19 positivi

5. Complicanze

L'insufficienza respiratoria è stata la complicanza più comunemente osservata in questo campione (96,5% dei casi), seguita da danno renale acuto (29,2%), danno miocardico acuto (10,4%) e sovrainfezione (8,5%).

6. Terapie farmacologiche

Durante il ricovero, l'84% dei pazienti deceduti COVID-19 positivi assumeva terapia antibiotica, meno utilizzata era la terapia antivirale (54%) e quella steroidea (31%). Il comune utilizzo di terapia antibiotica può essere spiegato dalla presenza di sovrainfezioni o è compatibile con inizio terapia empirica in pazienti con polmonite, in attesa di conferma laboratoristica di COVID-19. Nel 18.6% dei casi sono state utilizzate tutte 3 le terapie.

Prima del ricovero in ospedale, il 36% dei pazienti deceduti COVID-19 positivi seguiva una terapia con ACE-inibitori ed il 16% una terapia con Sartani (bloccanti del recettore per l'angiotensina). Questo dato può però essere sotto-stimato in quanto non sempre dalle cartelle cliniche era possibile evincere la terapia eseguita prima del ricovero.

7. Tempi ospedalieri

La figura 4 mostra, per i pazienti deceduti COVID-19 positivo, i tempi mediani, in giorni, che trascorrono dall'insorgenza dei sintomi al decesso (8 giorni), dall'insorgenza dei sintomi al ricovero in ospedale (4 giorni) e dal ricovero in ospedale al decesso (4 giorni). Il tempo intercorso dal ricovero in ospedale al decesso era di 1 giorno più lungo in coloro che venivano trasferiti in rianimazione rispetto a quelli che non venivano trasferiti (5 giorni contro 4 giorni).

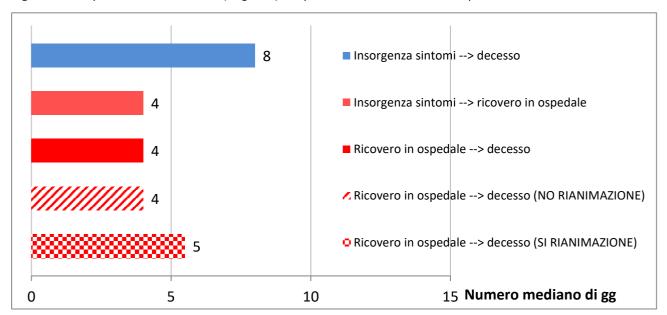


Figura 4. Tempi mediani di ricovero (in giorni) nei pazienti deceduti COVID-19 positivi

8. Decessi di età inferiore ai 50 anni

Ad oggi (20 marzo) sono 36 dei 3200 (1.1%) pazienti deceduti COVID-19 positivi di età inferiore ai 50 anni. In particolare, 9 di questi avevano meno di 40 ed erano 8 persone di sesso maschile ed 1 di sesso femminile con età compresa tra i 31 ed i 39 anni. Di 2 pazienti di età inferiore ai 40 anni non sono disponibili informazioni cliniche, gli altri 7 presentavano gravi patologie pre-esistenti (patologie cardiovascolari, renali, psichiatriche, diabete, obesità).